

Prot.n. 34814

**ATTO DI NOMINA
DEL RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO**

(Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ex d.lgs. 231/07)

Premesso che

- a) il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"* introduce nell'ordinamento nazionale una disciplina in materia di antiriciclaggio, e in particolare l'art. 10, il quale:
- specifica che tra i destinatari delle norme antiriciclaggio sono compresi gli uffici della Pubblica Amministrazione;
 - dispone che le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- b) l'art. 6 del D.M. 25 settembre 2015, recante *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*, dispone che:
- gli uffici della Pubblica Amministrazione adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;
 - le procedure interne sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative;
 - le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette a un soggetto denominato "gestore";

- il "gestore" coincide con la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;
 - la persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012. Nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi;
- c) che ARIA S.p.A., in quanto Società in house di Regione Lombardia, è tenuta ad ottemperare agli obblighi sopra richiamati, attraverso le seguenti azioni minime:
- organizzazione di adeguate attività formative in argomento rivolte al personale;
 - nomina del gestore delle comunicazioni alla UIF;
 - definizione di una disciplina interna per la gestione delle segnalazioni.
- d) l'art. 11 delle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni emanate in data 23 aprile 2018 dal Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, a tenore del quale *"Le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un "gestore" quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF. Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale "gestore" e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line"*;
- e) è necessario individuare all'interno della Società, conformemente al dettato normativo, le seguenti figure:
- il Gestore, ossia la persona fisica delegata a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF;
 - i Referenti di Direzione per l'antiriciclaggio (o Referenti antiriciclaggio), tenuti allo svolgimento di una prima istruttoria sulle situazioni sospette ad essi segnalate dagli Operatori delle rispettive Direzioni nonché alla trasmissione al Gestore di tutte le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle situazioni sospette;

* * *

In ragione di quanto sopra esposto, il Presidente, sentito il parere favorevole del Consiglio di amministrazione

stabilisce

- a) di nominare il Dott. Ennio Erio Bevilacqua, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza quale Gestore per la Società, tenuto a valutare e comunicare all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) le situazioni ritenute sospette, a rispondere ad eventuali richieste di approfondimento provenienti dalla stessa UIF, nonché a dettare procedure interne funzionali al miglior funzionamento del modello organizzativo di contrasto al riciclaggio;
- b) di individuare i Dirigenti Referenti della prevenzione della corruzione presso le varie articolazioni organizzative della Società, quali Referenti antiriciclaggio, tenuti allo svolgimento di una prima istruttoria su situazioni sospette delle rispettive Direzioni nonché alla trasmissione al Gestore di tutte le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle situazioni sospette.

Milano, 29 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Francesco Ferri

1. Introduction

2. Background

3. Methodology

4. Results

5. Discussion

6. Conclusion

7. References

8. Appendix

9. Figures

10. Tables